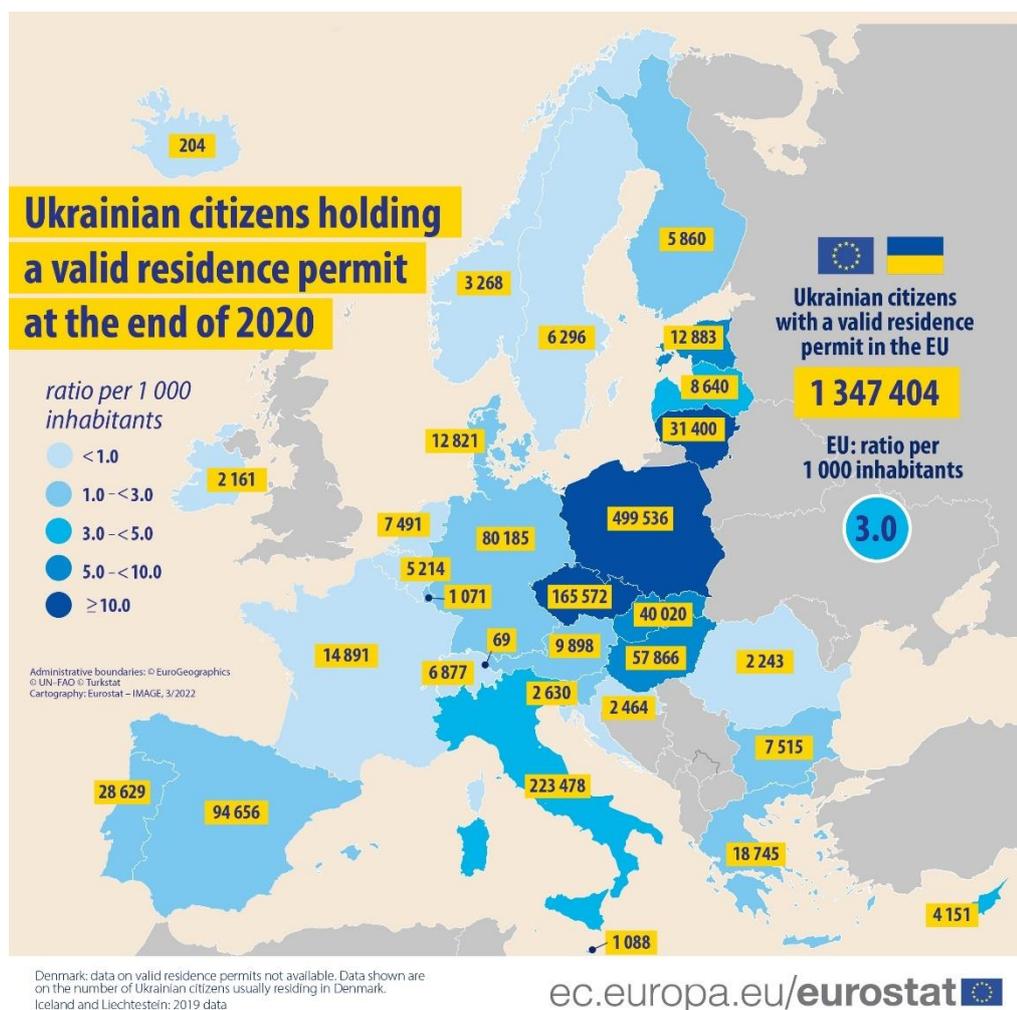


Eurostat: gli Ucraini in Europa, prima e dopo l'inizio della guerra

Alla fine del 2020 erano 1.347 mila cittadini ucraini in possesso di un regolare permesso di residenza in uno dei 27 Stati membri UE. Oggi a quella cifra vanno sommati quasi 4,5 milioni di profughi. L'Italia ospita 90 mila nuovi sfollati (99% donne e minori), da aggiungere ai 223 mila ucraini residenti in precedenza.

(di Beppe Casucci) Roma, 11 aprile 2022 - Alla fine del 2020 1,35 milioni di cittadini Ucraini possedevano un valido [permesso di residenza](#) in uno dei 27 Stati Membri [EU](#), rappresentando il terzo gruppo più grande di cittadini non comunitari nell'UE, dopo il Marocco e la Turchia. Lo riporta Eurostat in uno [studio](#) pubblicato lo scorso 7 aprile.

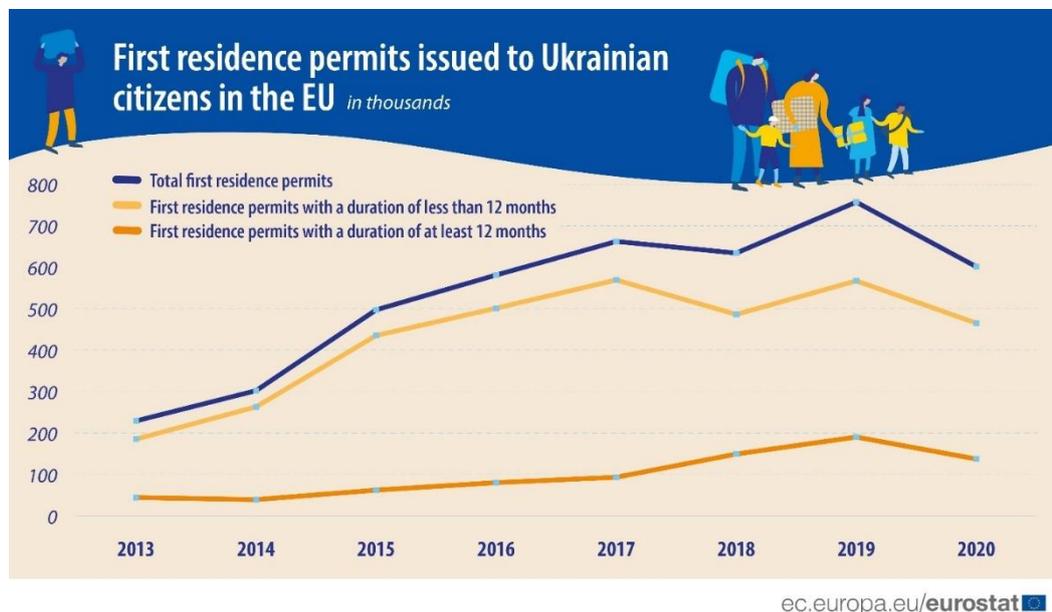
Di questi, poco più di 1 milione possedeva un permesso di soggiorno con una durata superiore o uguale a 12 mesi. Rispetto alla popolazione di ogni Stato membro, il rapporto più alto di cittadini ucraini con un permesso di soggiorno valido alla fine del 2020 è stato registrato in Repubblica Ceca (15 titolari di permesso di soggiorno per mille abitanti), seguita da Polonia (13), Lituania (11) ed Estonia (circa 10). Il rapporto più basso è stato registrato in Romania (0,1 titolari di permesso di soggiorno per mille abitanti), seguita da Francia (0,2), Paesi Bassi e Irlanda (entrambi 0,4).



Fonte Eurostat

Quando si osserva l'evoluzione dei permessi di prima residenza rilasciati ai cittadini ucraini dagli Stati membri dell'UE, si può notare una tendenza al rialzo dal 2013 al 2019 per tutti i tipi di permesso, prima di un calo nel 2020 causato dalla pandemia del coronavirus.

Nel 2020, il numero totale di primi permessi rilasciati ai cittadini ucraini era di 601 240, di cui 464 730 (77% del totale) erano primi permessi validi per meno di 12 mesi, e 136 510 (23% del totale) erano primi permessi validi per almeno 12 mesi.



Nel periodo 2013-2020, quasi 4,3 milioni di primi permessi di soggiorno sono stati rilasciati a cittadini ucraini, ma solo 792 330 (19%) avevano una durata di almeno 12 mesi. I primi permessi rilasciati per lavori stagionali o temporanei dagli ucraini in Polonia spiegano principalmente questa quota significativa di permessi a breve termine.

Il quadro degli sfollati dall'Ucraina dopo l'inizio della guerra

Cambio radicale del quadro, dopo l'inizio della guerra in Ucraina: dall'inizio dell'invasione russa del paese, i rifugiati ucraini fuggiti hanno superato quota 4,4 milioni. Lo ha reso noto lo scorso 10 aprile l'Alto commissariato dell'Onu per i rifugiati. Dal 24 febbraio scorso un totale di 4.441.663 cittadini hanno lasciato l'Ucraina. L'Europa non vedeva un tale afflusso di profughi dalla Seconda guerra mondiale.

In Italia, erano 89.920 ad oggi le persone in fuga dal conflitto in Ucraina arrivate in Italia, 86.048 delle quali alla frontiera e 3.872 controllate dal compartimento Polizia ferroviaria del Friuli-Venezia Giulia. Si tratta di 46.491 donne, 9.984 uomini e 33.445 minori. Le città di destinazione dichiarate all'ingresso in Italia sono ancora Milano, Roma, Napoli e Bologna.